



**UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI UDINE**

**REGOLAMENTO DIDATTICO DI CORSO DI LAUREA**

**Corso di laurea in Lettere**

**Classe di laurea n. L-10 Lettere**

**DM 270/2004, art. 12**

**R.D.A. art. 5**

**ADID**

## **Art. 1 Finalità**

1. Il presente regolamento didattico del corso di laurea in Lettere, di seguito denominato RAUL, definisce i contenuti dell'ordinamento didattico, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12, comma primo, del D.M. n. 270/2004 riguardante il "Regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli atenei", di seguito denominato RAU.
2. L'ordinamento didattico e l'organizzazione del corso sono definiti nel rispetto della libertà di insegnamento e dei diritti e doveri dei docenti e degli studenti.

## **Art. 2 Contenuti del Regolamento didattico di corso**

1. Il Regolamento didattico di corso definisce le modalità di applicazione dell'ordinamento didattico specificandone gli aspetti organizzativi.
2. Il Regolamento didattico di corso determina in particolare:
  - a) l'elenco degli insegnamenti, con l'indicazione dei settori scientifico-disciplinari di riferimento, nonché delle altre attività formative;
  - b) l'eventuale articolazione in moduli degli insegnamenti;
  - c) gli obiettivi formativi specifici e i crediti di ogni insegnamento e di ogni altra attività formativa;
  - d) le eventuali propedeuticità di ogni insegnamento;
  - e) gli specifici percorsi formativi o *curricula* offerti agli studenti;
  - f) le regole di presentazione dei piani di studio individuali ove necessario;
  - g) le tipologie delle forme didattiche, anche a distanza;
  - h) le tipologie degli esami e delle altre verifiche del profitto degli studenti;
  - i) le disposizioni sugli eventuali obblighi di frequenza.
3. Il Regolamento didattico di corso, secondo quanto previsto dall'art. 11, comma secondo, della Legge 341/1990, e dall'art. 12, comma primo del RAU, è approvato dal Senato accademico con le procedure previste dall'art. 50, comma terzo, dello Statuto.

## **Art. 3 Struttura e organizzazione del corso**

1. Il corso di laurea è organizzato e gestito sulla base dei seguenti atti:
  - a) ordinamento didattico;
  - b) quadro degli insegnamenti e delle attività formative;
  - c) piano degli studi annuale.
2. L'ordinamento didattico è contenuto nel Regolamento didattico d'Ateneo che è approvato dal Senato Accademico, sentito il Consiglio d'Amministrazione e il Consiglio degli studenti, ed è emanato con Decreto rettorale dopo l'approvazione del Ministro con il parere del Consiglio Universitario Nazionale secondo quanto previsto dall'art. 11, comma primo della Legge 341/1990, ai sensi anche di quanto previsto dall'art. 11 del RAU.
3. Il quadro degli insegnamenti e delle attività formative è contenuto nel presente Regolamento didattico di corso di studio secondo quanto previsto dall'art. 12, comma secondo, lettere a) e b) del RAU, ed è emanato con Decreto rettorale.
4. Il piano annuale degli studi, definito in coerenza con il quadro degli insegnamenti e delle attività formative, è approvato annualmente dal Consiglio di Dipartimento, su proposta del Consiglio di Corso, e pubblicato nel Manifesto degli studi.

**Art. 4**  
**Ordinamento didattico**

1. L'ordinamento didattico definisce la struttura e l'organizzazione del corso di laurea, individuando le modalità di applicazione dei vincoli definiti dalla classe di appartenenza del corso di laurea stesso. L'ordinamento didattico ai sensi del comma terzo dell'art. 11 del RAU in particolare determina:
  - a) la denominazione e la/le relativa/e classe/i di appartenenza;
  - b) gli obiettivi formativi del corso di laurea, in termini di risultati di apprendimento attesi anche con riferimento ai descrittori adottato in sede europea;
  - c) gli sbocchi professionali, anche con riferimento alle attività classificate dall'ISTAT;
  - d) il quadro generale delle attività formative, nel rispetto dei vincoli della classe di appartenenza;
  - e) i crediti assegnati alle attività formative di ciascun ambito, riferendoli, per quanto riguarda le attività formative previste nelle lettere a) e b) dell'articolo 10, comma 1, ad uno o più settori scientifico-disciplinari;
  - f) le conoscenze richieste per l'accesso e le modalità di verifica della preparazione iniziale;
  - g) le caratteristiche della prova finale per il conseguimento del titolo di studio.
2. L'ordinamento didattico è definito nell'Allegato A del presente Regolamento, così come risulta dal sito ministeriale della Banca dati RAD.

**Art. 5**  
**Quadro degli insegnamenti e delle attività formative**

1. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative definisce per ogni *curriculum*:
  - a) l'elenco degli insegnamenti impartiti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari, e delle altre attività formative;
  - b) i moduli didattici in cui sono eventualmente articolati gli insegnamenti, con l'indicazione dei relativi settori scientifico-disciplinari;
  - c) i crediti assegnati a ciascun insegnamento o attività formativa;
  - d) gli obiettivi formativi specifici di ogni insegnamento;
  - e) le eventuali propedeuticità.
2. Il Quadro degli insegnamenti e delle attività formative è definito negli Allegati B1 e B2 del presente Regolamento.

**Art. 6**  
**Piano degli studi annuale**

1. Il Piano degli studi annuale determina le modalità organizzative di svolgimento del corso con particolare riguardo alla distribuzione degli insegnamenti nel triennio e in ciascun anno.
2. Il Piano degli studi viene proposto dal Consiglio di Corso di laurea o dalla Commissione didattica del Corso, definito annualmente dal Consiglio di Dipartimento, nel rispetto dell'ordinamento didattico e del quadro degli insegnamenti e delle attività formative, e approvato dagli organi di governo dell'ateneo.
3. Il Piano degli studi annuale è pubblicato nel Manifesto degli studi.

**Art. 7**  
**Accesso al corso di laurea**

1. Per essere ammessi al corso di laurea occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore, o di altro titolo di studio conseguito all'estero riconosciuto idoneo dalla vigente normativa secondo quanto previsto dall'art. 6, comma primo, del RAU.
2. Ai fini dell'inserimento e del regolare progresso nel corso di studio è richiesta, una adeguata

preparazione iniziale costituita da:

- capacità logiche e di comprensione del testo;
- sicura padronanza della lingua italiana, con adeguate competenze di scrittura e di analisi grammaticale e logica;
- possesso delle fondamentali coordinate culturali, storiche, geografiche necessarie per inquadrare i momenti principali dello sviluppo della civiltà occidentale dall'antichità all'età contemporanea.

4. L'accesso agli insegnamenti di lingua e letteratura latina e lingua e letteratura greca presuppone una conoscenza delle relative lingue, quale quella che si acquisisce nella scuola secondaria; se non posseduta, tale conoscenza potrà comunque essere recuperata mediante corsi di base offerti dal Corso di Laurea.
5. La verifica della preparazione iniziale è effettuata all'inizio del primo anno di corso mediante un test, costituito da domande a risposta chiusa e a risposta aperta, volto a verificare il possesso delle conoscenze e competenze richieste per l'accesso.
6. Sottoporsi alla verifica è obbligatorio, fatti salvi i casi seguenti per i quali è prevista l'esenzione:
  - iscritti già in possesso di un titolo di laurea;
  - iscritti a seguito di passaggio, trasferimento o reinscrizione con riconoscimento di crediti acquisiti nel corso di studio precedentemente frequentato;
  - iscritti ammessi alla Scuola Superiore dell'Università di Udine.
  - iscritti che abbiano in precedenza superato il test d'ingresso di un altro corso di studio, riconosciuto, su richiesta, valido dall'apposita Commissione del corso di laurea.
7. L'iscrizione al test è effettuata automaticamente al momento dell'iscrizione al corso. Gli studenti iscritti oltre il termine utile o quanti comunque non si siano sottoposti al test nella sessione regolare di settembre/ottobre potranno partecipare a una sessione di recupero, che si svolgerà nel mese di gennaio, iscrivendosi e versando un contributo non rimborsabile di 30 euro.
8. L'eventuale esito negativo ottenuto in una o più parti del test non preclude l'iscrizione al corso di laurea né l'acquisizione di crediti, ma comporta obblighi formativi aggiuntivi da assolvere entro il primo anno di corso. Gli studenti che entro il 30 settembre dell'anno successivo a quello di iscrizione non vi avranno ancora provveduto saranno sospesi dalla possibilità di acquisire crediti fino all'assolvimento degli obblighi. Gli stessi obblighi sono assegnati agli studenti che non si sottopongano alla prova né nella sessione regolare né in quella di recupero.

#### **Art. 8. Obblighi formativi aggiuntivi**

1. Gli studenti di cui il test abbia evidenziato lacune nelle competenze linguistiche frequenteranno il corso e sosterranno l'esame di Laboratorio di lingua e scrittura italiana, che potrà essere inserito nel piano di studio fra le attività a scelta dello studente. L'obbligo si intenderà assolto con il superamento dell'esame. Qualora la frequenza sia impossibile, l'esame potrà essere sostenuto con le modalità previste per gli studenti non frequentanti.
2. Gli studenti con lacune in geografia si prepareranno autonomamente sulla geografia fisica e politica dell'Europa e del bacino del Mediterraneo (paesi, città più importanti, mari, isole, fiumi, catene montuose). L'obbligo si intenderà assolto con il superamento di un test analogo a quello iniziale in una delle apposite sessioni che si svolgeranno nel corso dell'anno.
3. Le eventuali lacune iniziali emerse nelle competenze storiche e storico-culturali si intendono colmate con il superamento, nel primo anno di corso, di un esame di storia o dell'esame di Letteratura italiana I.

#### **Art. 9**

#### **Conseguimento del titolo di studio**

1. Per conseguire la laurea lo studente deve acquisire 180 crediti.

2. In considerazione del fatto che a ciascun anno corrispondono convenzionalmente 60 crediti, la durata normale del corso di laurea è di tre anni.
3. Il titolo di studio può essere conseguito anche prima del triennio, purché lo studente abbia acquisito i 180 crediti previsti dal piano di studi.

#### **Art. 10** **Articolazione del corso di laurea**

1. Il corso di laurea in Lettere comprende attività formative raggruppate nelle seguenti tipologie:
  - a) attività formative di base;
  - b) attività formative caratterizzanti;
  - c) attività formative in uno o più ambiti disciplinari affini o integrativi a quelli di base o caratterizzanti, anche con riguardo alle culture di contesto e alla formazione interdisciplinare;
  - d) attività a scelta dello studente;
  - e) attività formative relative alla preparazione della prova finale e alla conoscenza della lingua inglese;
  - f) attività formative per ulteriori conoscenze linguistiche, per eventuali tirocini formativi, per le abilità informatiche, telematiche e relazionali o comunque utili per l'inserimento nel mondo del lavoro.
2. I crediti assegnati ad ognuna delle tipologie di cui sopra è definito nell'allegato B1 del presente Regolamento.

#### **Art. 11** **Attività formative d'Ateneo**

1. L'Ateneo definisce come qualificanti il profilo del laureato dell'Università di Udine determinate conoscenze informatiche, relazionali e relative alla lingua inglese, riferibili in particolare ad attività formative di cui alle lettere c) e d) del comma quinto dell'art. 9 del RAU.
2. Per essere ammesso alla prova finale del corso di laurea in Lettere lo studente deve aver dimostrato:
  - a) una conoscenza della lingua inglese corrispondente al livello B1 o al livello B2 (a scelta dello studente) del Quadro comune europeo di riferimento, superando le relative prove di accertamento gestite dal Centro Linguistico e Audiovisivi con l'acquisizione di 6 crediti;
  - b) conoscenze e abilità informatiche e telematiche, superando apposita prova, con l'acquisizione di 3 crediti.Il superamento di tali prove può essere sostituito da certificazioni riconosciute idonee dalle strutture competenti e non è richiesto qualora il percorso formativo del singolo studente includa altre attività formative relative rispettivamente alla lingua inglese e/o all'informatica idonee per livello e numero di CFU.
3. Le richieste conoscenze e abilità nel campo relazionale, utili per l'inserimento nel mondo del lavoro, vengono acquisite dagli studenti attraverso le esperienze di tirocinio e/o le attività previste per la preparazione della prova finale.

#### **Art. 12** **Attività di tirocinio**

1. Al fine di integrare le conoscenze acquisite con la frequenza ai corsi universitari mediante l'acquisizione di esperienze professionali, sono previsti, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, periodi di tirocinio formativo in aziende e istituzioni (incluse strutture dell'ateneo stesso). Il numero di crediti da attribuire alle attività di tirocinio è definito, per ciascun *curriculum*, nell'allegato B1 del presente Regolamento.
2. Le attività di tirocinio sono regolate e gestite sulla base di linee comuni deliberate dal Consiglio di corso.
3. I crediti di tirocinio sono riconosciuti anche agli studenti che abbiano effettuato un periodo di studio all'estero di almeno un semestre nel quadro dei programmi europei di mobilità.

### **Art. 13**

#### **Attività formative relative alla preparazione della prova finale**

1. La prova finale consiste nella redazione scritta e discussione di un elaborato, frutto di una ricerca su un argomento o problema circoscritto inerente il campo di studi specifico, concordato con un docente. La ricerca cui non è necessariamente richiesta originalità né esaustività dovrà però rispettare i paradigmi metodologici e le norme di presentazione proprie della comunicazione scientifica.
2. Il numero di crediti da attribuire alla prova finale può essere diverso per i diversi *curricula* ed è definito nell'allegato B1 del presente Regolamento.

### **Art. 14**

#### **Propedeuticità**

1. Ai fini di un ordinato svolgimento dei processi di insegnamento e di apprendimento devono essere rispettate le propedeuticità tra gli insegnamenti, come stabilito nel Regolamento didattico di Ateneo.
2. L'elenco delle propedeuticità è riportato nell'allegato B2 del presente Regolamento.

### **Art. 15**

#### **Iterazione di insegnamenti**

1. Nell'ambito delle attività a scelta dello studente, è possibile iterare, anche parzialmente, un insegnamento e il relativo esame (con un apposito programma indicato dal docente), in particolare ai fini dell'acquisizione dei crediti nei settori scientifico-disciplinari: L-FIL-LET/04, L-FIL-LET/12, L-LIN/01, M-FIL/01, M-FIL/06, M-GGR/01, M-STO/01, M-STO/02, M-STO/04 richiesti dalla normativa vigente per l'accesso all'insegnamento.
2. Al di là dei casi di cui al comma precedente eventuali richieste di iterazione di insegnamenti dovranno essere approvate dalla Commissione didattica del Corso.

### **Art. 16**

#### **Percorsi formativi specifici**

1. All'interno del corso di laurea gli insegnamenti e le attività formative sono organizzate in modo da offrire percorsi differenziati atti a soddisfare specifiche esigenze culturali e professionali.
2. I percorsi formativi specifici, detti *curricula*, del corso di laurea in Lettere sono riportati di seguito con la descrizione degli obiettivi formativi specifici:
  - a1) denominazione: Italianistico
  - a2) obiettivi formativi specifici:
    - dimostrare padronanza del quadro storico e storico-culturale della civiltà italiana e conoscenza dei testi più rappresentativi della letteratura italiana, dalle origini all'età contemporanea, nonché dei rapporti di essa le tradizioni culturali e letterarie antica, medioevale e degli altri paesi europei;
    - conoscere e saper utilizzare i principi metodologici fondamentali e la terminologia specifica dei settori del sapere linguistico e letterario, nonché i principali repertori e strumenti di consultazione;
    - possedere adeguate competenze di lingua inglese e di lingua latina;
    - possedere nozioni approfondite relative ad alcuni saperi settoriali (linguistica, filologia, scienze del libro, etc.) e competenze di analisi del testo.
  - a1) denominazione: Lettere classiche
  - a2) obiettivi formativi specifici:
    - dimostrare padronanza del quadro storico e storico-culturale della civiltà greco-romana dell'antichità e conoscenza dei testi più rappresentativi delle due letterature, anche in rapporto con la loro ricezione nella tradizione italiana ed europea;

- conoscere e saper utilizzare i principi metodologici fondamentali e la terminologia specifica dei settori del sapere linguistico, filologico e letterario, nonché i principali repertori e strumenti di consultazione relativi al mondo antico;
- possedere adeguate competenze di lingua inglese, competenze solide di lingua latina e di lingua greca, che consentano accesso diretto ai testi nelle lingue originali;
- possedere nozioni approfondite relative ad alcuni saperi settoriali (glottologia e linguistica, filologia, scienze del libro, etc.).

b1) denominazione: Filosofico

b2) obiettivi formativi specifici:

- dimostrare padronanza del quadro storico e storico-culturale della civiltà europea, a partire dalle sue radici antiche e fino all'età contemporanea;
- possedere una solida conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero filosofico, nonché dei principali temi dibattuti nei vari settori della ricerca filosofica contemporanea;
- possedere adeguate competenze terminologiche, metodologiche e di analisi testuale negli ambiti della ricerca filosofica;
- possedere adeguate competenze di lingua inglese e competenze almeno di base di lingua latina.

b1) denominazione: Storico

b2) obiettivi formativi specifici:

- dimostrare sicura padronanza del quadro storico e storico-culturale della civiltà europea, in particolare dall'età medioevale a quella contemporanea;
- possedere una solida conoscenza delle tappe fondamentali del pensiero storico, nonché dei principali temi dibattuti nei vari settori della ricerca storica contemporanea;
- possedere adeguate competenze terminologiche, metodologiche e di analisi di testi, documenti, dati negli ambiti della ricerca storica;
- possedere adeguate competenze di lingua inglese e competenze almeno di base di lingua latina.

3. Lo studente opera la scelta del *curriculum* all'inizio dell'anno in cui i percorsi del corso di laurea si differenziano, in base a quanto stabilito nel Manifesto degli studi.

#### **Art. 17**

#### **Presentazione dei piani di studio individuali**

Lo studente per particolari obiettivi formativi specificamente descritti e motivati può presentare al Consiglio di Corso tramite la Commissione Didattica domanda di approvazione di un Piano di studi individuale che deve essere compatibile con l'ordinamento didattico del Corso.

#### **Art. 18**

#### **Tipologia delle forme didattiche**

La modalità di svolgimento degli insegnamenti e delle altre attività formative del corso è: convenzionale. Il corso di studio a partire dall'a.a. 2015/2016 partecipa alla sperimentazione triennale e-learning offrendo alcuni insegnamenti in modalità blended.

#### **Art. 19**

#### **Prove di profitto**

La verifica dell'apprendimento degli studenti viene effettuata mediante prove d'esame le cui modalità sono disciplinate dal Regolamento Didattico d'Ateneo e dalle deliberazioni dell'organo collegiale della competente struttura didattica.

**Art. 20**  
**Obblighi di frequenza**

Non sono previsti obblighi di frequenza.

**Art. 21**  
**Riconoscimento di crediti formativi**

1. Gli eventuali studi compiuti con riguardo ai corsi di laurea ed ai corsi di diploma previsti dai previgenti ordinamenti didattici sono valutati in crediti e riconosciuti in tutto o in parte ai fini del conseguimento del titolo di laurea del presente Corso.
2. In caso di passaggio o trasferimento il riconoscimento degli studi pregressi avviene nel rispetto dei criteri definiti nell'art. 156 del Regolamento Didattico d'Ateneo. In caso di passaggio o trasferimento di uno studente proveniente da un corso afferente alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico – disciplinare non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.
3. Il riconoscimento viene definito dalla Commissione didattica e approvato dal Consiglio di Corso.
4. Il riconoscimento, in termini di crediti formativi utili per il conseguimento del titolo, di conoscenze e abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente, nonché di altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario, alla cui progettazione e realizzazione l'Università abbia concorso, non può essere superiore a 12 crediti.

**Art. 22**  
**Natura del presente Regolamento**

Il presente regolamento ha la natura di Regolamento di Corso di studio previsto dall'art. 12 del D.M. 270/2004.

**Art. 23**  
**Entrata in vigore del presente Regolamento**

Il presente Regolamento entra in vigore il giorno successivo a quello di emanazione con Decreto rettorale.